

La Paranza - Daniele Silvestri

Re Mim Fa#m
Mi sono innamorato di una stronza
Si7 Mim La7 Re La7
Ci vuole una pazienza io però ne son rimasto senza
Re Mim Fa#m
Era molto meglio pure una credenza
Si7 Mi7 La Re La Re
Un fritto di paranza..paranza...paranza

Re
La paranza è una danza
La
che ebbe origine sull'isola di Ponza dove senza concorrenza
Re
seppe imporsi a tutta la cittadinanza è una danza, ma si pensa
La
rappresenti l'abbandono di una stronza dal calvario alla partenza
Re
fino al grido conclusivo di esultanza

Re
Uomini uomini c'è ancora una speranza
La
prima che un gesto vi rovini l'esistenza
prima che un giudice vi chiami per l'udienza
Re
vi suggerisco un cambio di residenza
Re
E poi ci vuole solo un poco di pazienza
La
qualche mese e già nessuno nota più l'assenza
La panacea di tutti i mali è la distanza
Re
e poi ci si consola con la paranza
Re
La paranza è una danza
La
che si balla nella latitanza con prudenza, eleganza
Re
e con un lento movimento de Panza (2volte)

Re
Così da Genova puoi scendere a Cosenza
La
come da Brindisi salire su in Brianza
Uno di Cogne andrà a Taormina in prima istanza
Re
uno di Trapani Forse in Provenza

Re
No no no no non è possibile, non è raccomandabile
La
fare ritorno al luogo originario di partenza
Ci sono regole precise in latitanza
Re
e per resistere c'è la Paranza

Re
La paranza è una danza
La
che si balla nella latitanza con prudenza, eleganza
Re
e con un lento movimento de Panza



Re
Dimmi che mi ami che mi ami e quando ti allontani
La
per prima cosa mi richiami in ogni caso è molto meglio se rimani
Re
Se rimandi a domani dimmi che ci tieni che ci tieni e pure se non vieni
La
In ogni caso mi appartieni e che ti manco più dell'aria che respiri
Re
più di prima, più di ieri

Re La Re

Rem
Dov'è dov'è, tutti si chiedono
Solm
Dov'è dov'è, ma non mi trovano
Fa
Lo sai che c'è? Che sto benissimo
La
Fintanto che, sto a piede libero
Rem Dom
E poi perché, ritornare da lei
Fa Sib
Quando per lei è sempre stato meglio senza di me
Re#m Rem
Non riusciranno a prendermi
La
Io resto qui

Re
La paranza es un balle
La
Que se balla con la latitanza Con prudencia y elegancia
Re
Y con un lento movimiento de panza (x2)

Re
E se io latito latito, mica faccio un illecito
La
se non sai dove abito, se non entro nel merito
Se non vado a discapito dei miei stessi consimili
Re
Siamo uomini liberi, siamo uomini liberi
Stiamo comodi comodi, sulle stuole di vimini
La
sulle spiagge di Rimini, sull'atollo di Bimini
Latitiamo da anni con i soliti inganni
Re
ma non latiti tanto quando capiti a pranzo e se io latito latito...

